



RIVIERA DI RIMINI: LE TUE VACANZE



RIVIERA DI RIMINI



**RIVIERA
DI RIMINI:
LE TUE
VACANZE**

Provincia di Rimini

Assessorato al Turismo

Piazza Malatesta, 28

47923 Rimini - Italia

tel. +39 0541 716379

fax +39 0541 786010

turismo@provincia.rimini.it

www.riviera.rimini.it

RIVIERA DI RIMINI: LE TUE VACANZE

Riviera di Rimini

7 Scoperte ed emozioni

Scoperte

Rimini

15 Quando la Storia
si fa mito dell'ospitalità

Riccione

21 Felici di stupirvi

Bellaria Igea Marina

26 Il tuo sorriso è il nostro sorriso

Cattolica

32 La vacanza come io vorrei

Misano Adriatico

39 Un mare di energia

Malatesta & Montefeltro

43 La dolce vita
delle colline riminesi

Valle del Conca

46 La passione
di una grande scoperta

Valle del Marecchia

53 Dove memoria
e bellezza s'incontrano

Repubblica di San Marino

58 Un Paese di cui innamorarsi

Emozioni

65 Sulla spiaggia

66 Nella storia e nell'arte

68 Nel segno di Fellini

71 Nei parchi di divertimento

72 A tavola

75 Nella notte dolce

76 All'aria aperta e nel benessere

81 Negli incontri, anche d'affari...

82 Al centro degli eventi

Dove siamo

86 Come arrivare



RIVIERA DI RIMINI





SCOPERTE ED EMOZIONI

Si fa presto a dire Riviera di Rimini. Tanto è nota, che tutti pensano già di conoscerla. La spiaggia, il divertimento a tutte le ore, la piadina, la calda ospitalità romagnola, le feste, gli eventi... Tutto vero, tutto autentico. Provare per credere. Eppure **Riviera di Rimini è un mondo tutto da scoprire**, anche per chi c'è già stato in vacanza. Non solo perché c'è qualche luogo non ancora visitato, un monumento mai visto, un panorama sul quale non ci si è mai affacciati. Riviera di Rimini è **sempre nuova**, è sempre da scoprire perché le persone di questa terra sono in continuo movimento. Intraprendenza, fantasia, creatività, gusto della sfida, passione per nuovi traguardi, sono le caratteristiche genetiche di chi abita in questo lembo di

Romagna bagnato dall'Adriatico.

Riviera di Rimini conserva la sua identità - un luogo con la vocazione all'accoglienza e all'ospitalità - ed è continuamente **aperta al cambiamento**. Negli anni è cambiata la spiaggia (quaranta chilometri di arenile attrezzato) dove generazioni di europei hanno vissuto il loro battesimo del mare; sono cambiati gli oltre 2000 alberghi, diventati più moderni e rispondenti alle mutate esigenze degli ospiti; hanno cambiato volto e sono diventati più belli e vivibili i grandi viali delle passeggiate e dello shopping; si sono evolute le occasioni di divertimento (il boom dei parchi tematici) e per il tempo libero; sono comparse nuove strutture (fiera, darsena, palacongressi) al servizio dei viaggiatori d'affari e leisure; si è



moltiplicata l'offerta per chi cerca momenti di relax. Riviera di Rimini **cambia ogni giorno e conserva il suo spirito originario** che da anni induce a sceglierla come meta per le vacanze. Questo accade perché la Riviera non è un villaggio turistico artificiale, costruito a tavolino, riproducibile ovunque. È una terra che ha immesso nell'attività professionale di ospitalità e di servizio ai turisti quello **spirito di accoglienza, di cordialità umana che appartiene da sempre alla propria tradizione.** **Il turista è una persona**, un volto, un'identità, una rete di relazioni. **È un ospite da trattare con tutti i riguardi**, come quando si accoglie

un amico a casa propria. Il sorriso, la stretta di mano, le parole di cortesia, l'empatia verso bisogni ed esigenze non si imparano sul manuale del perfetto albergatore. Sulla Riviera di Rimini sono esperienza quotidiana perché questi atteggiamenti appartengono da sempre alla stoffa di cui sono fatti i romagnoli. La Riviera cambia volto, cresce, **diventa più bella ed accogliente** ma tutto questo non basterebbe a renderla attraente se non fosse accompagnato dall'**abbraccio umano** con cui gli ospiti vengono accolti. Queste pagine, attraverso parole e immagini, sono un invito ad **andare alla scoperta**, come fosse la prima volta, di un angolo d'Italia **dove vivere emozioni.**



SCOP

ERTE



RIMINI





QUANDO LA STORIA SI FA MITO DELL'OSPITALITÀ

Ne sono passati di anni da quel **30 luglio del 1843**, quando a Rimini venne inaugurato lo **Stabilimento Privilegiato dei Bagni**, che segnava l'inizio della storia italiana e internazionale del turismo balneare. Circa 170 anni dopo, la spiaggia più famosa d'Europa è ancora **una delle destinazioni più amate e desiderate dai turisti italiani e stranieri**. Rimini ha saputo cogliere, e spesso anticipare, i loro desideri, nel segno di una tradizione che ha fatto della **cultura dell'ospitalità** un valore fondante.

Il successo di Rimini va ricercato non solo nella formula classica e vincente di un **turismo balneare per tutti**, con alberghi a conduzione familiare, buona cucina, spiaggia attrezzata e calore dell'ospitalità della gente di Romagna, ma anche nell'abilità

del popolo di questa terra, capace di sapersi riproporre continuamente, con creatività e idee nuove.

Ormai sono oltre trecento gli alberghi aperti tutto l'anno, pronti a ricevere le migliaia di manager e uomini d'affari che si ritrovano in città per seguire **fiere** (il quartiere è tra i più moderni d'Europa) **o congressi internazionali**. Un movimento che nei prossimi anni è destinato a trovare ulteriore impulso grazie ad una struttura moderna e all'avanguardia come il nuovo **Palacongressi** a due passi dal centro storico. Anche gli amanti del **wellness** e della vacanza attiva hanno nel capoluogo della Riviera la propria meta d'elezione. Ma **dentro Rimini batte anche un cuore antico** che, soprattutto negli ultimi anni, ha saputo ritrovare lo splendore di un tempo,



proponendosi con autorevolezza all'attenzione dei visitatori in cerca di nuovi stimoli culturali. Dai monumenti dell'epoca romana (Arco d'Augusto, Ponte di Tiberio, Anfiteatro, Domus del Chirurgo, *unicum* a livello internazionale) alle testimonianze dell'epoca medievale e rinascimentale, l'occhio in cerca di bellezza può trovare soddisfazione. Gli affreschi trecenteschi dell'abside della Chiesa di S. Agostino, lo stesso Crocifisso di Giotto, sono esempi di una città medievale attraversata da artisti che stimolarono il fiorire delle arti e che nel Rinascimento, grazie alla potente **Signoria dei Malatesta**, venne arricchita dal Tempio Malatestiano, firmato da Leon Battista Alberti, e da Castel Sismondo, roccaforte voluta da Sigismondo Pandolfo Malatesta,

oggi restaurata e sede di prestigiose mostre di valore internazionale.

Queste diverse anime - culturale, balneare, congressuale e d'affari, del wellness - confermano anche per il nuovo millennio la vocazione di Rimini a **'spiaggia d'Europa'**, luogo di incontro tra persone e popoli diversi, destinazione dove si torna volentieri perché ci si sente come a casa propria, città dove ogni anno si scoprono cose nuove e si vivono emozioni che restano.

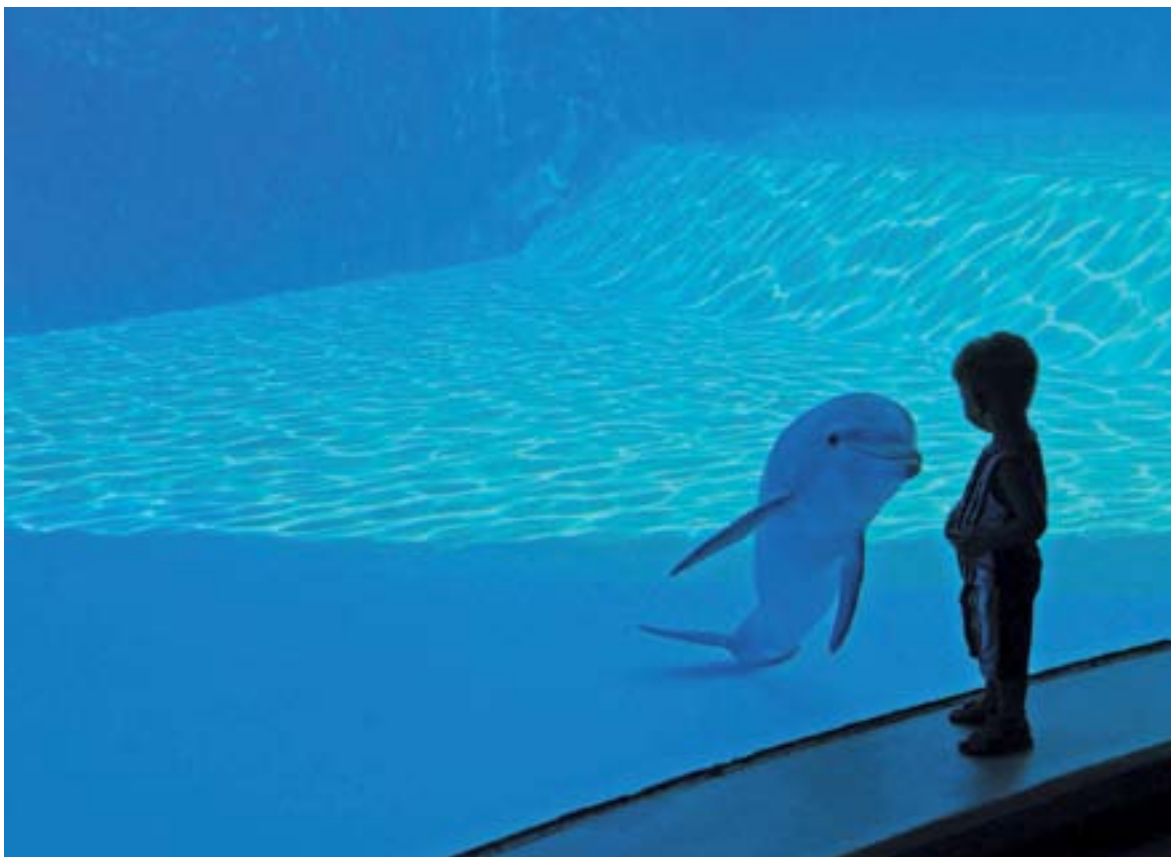
La città che ha dato i natali al grande Federico Fellini (e tutti i riminesi hanno la stessa impronta con il loro carattere sognatore, anarchico e scanzonato) non smette di raccontare storie che affascinano e che il Maestro, a volte, ha trasportato sul grande schermo.





RICCIONE





FELICI DI STUPIRVI

Chi ama il divertimento ama Riccione. Di notte e di giorno la città offre mille opportunità per tutti. Giovani e famiglie con bambini possono trascorrere ore indimenticabili nei **parchi divertimento**: dai travolgenti scivoli di **Aquafan** al fascino di **Oltremare** coi suoi simpaticissimi delfini.

Della **vita notturna** in Riviera, **Riccione è la capitale**.

Le discoteche famose in tutta Europa, sorgono sulle vicine colline. Sulla **spiaggia**, nell'area a confine con Rimini, numerosi locali ogni sera si popolano di giovani attirati dal fascino della musica e del **ballo in riva al mare, sotto le stelle**. Senza dimenticare i numerosi **eventi**, che non solo in estate, la città organizza per intrattenere

i propri ospiti.

Nelle ore serali, **viale Ceccarini**, sul quale si affacciano boutiques prestigiose e caffè alla moda, è la meta privilegiata della passeggiata. Già dal pomeriggio i bar sono frequentati per il rito dell'aperitivo. Chi vuole conoscere le tendenze dell'estate, non può che immergersi nel mondo trendy che va dalla ferrovia a piazzale Roma.

Chi ama la vacanza attiva ama Riccione. La città è ricca di **impianti sportivi**. I **ciclisti** sono accolti con cordialità e competenza dai numerosi **Bike Hotels** che offrono ospitalità e servizi calibrati alle loro esigenze. Usciti dall'hotel, poche pedalate e subito cominciano i saliscendi delle verdi colline e i paesaggi della Valconca, dominati da rocche e antichi borghi.



Riccione è fatta per incontrarsi.

È un luogo ineguagliabile per il **tempo libero e il divertimento**: basti pensare ai parchi Aquafan e Oltremare. Ma a Riccione ci si può incontrare anche per partecipare a **convegni**, congressi e meeting aziendali. Il nuovo e moderno **Palazzo dei Congressi** è proprio a due passi da viale Ceccarini, dai suoi locali alla moda e dalle sue luccicanti vetrine. Usciti da una giornata di lavoro, si è subito immersi in un'atmosfera di vacanza. C'è **una città viva che non aspetta altro che regalare emozioni**. Gli ospiti possono gustare il piacere di una passeggiata sul **lungomare** recentemente rinnovato o inoltrarsi nel paese alla scoperta delle **ville in stile liberty** circondate da rigogliosi parchi.





BELLARIA IGEA MARINA



IL TUO SORRISO È IL NOSTRO SORRISO

Bellaria Igea Marina è un piccolo e antico borgo di pescatori che nel corso del ventesimo secolo è diventato un **affermato centro di vacanza balneare**. Sette chilometri di spiaggia, allineati davanti all'Adriatico, durante l'estate diventano l'ampio scenario entro cui vivere e godere il mare. Cartoline d'epoca mostrano eleganti signore che passeggiano lungo la spiaggia sotto l'ombrellino. Testimoniano gli albori del turismo, l'inizio di **una tradizione di accoglienza e ospitalità** che da allora Bellaria Igea Marina non ha mai abbandonato. Anzi, l'ha rafforzata e rinnovata: **alberghi** con servizi moderni e confortevoli, **ristoranti** dove gustare il pesce dell'Adriatico e i prodotti dell'agricoltura locale,

strutture per praticare **sport** di ogni genere, una rete di bar, pub, **divertimenti**. **Grazie alle sue caratteristiche e ai servizi offerti dagli alberghi, Bellaria Igea Marina è diventata una meta privilegiata per le vacanze delle famiglie con bambini.** A pochi passi dal mare e dal centro, un moderno **centro congressi** è pronto ad accogliere chi si muove per convention e meeting aziendali. Tutta la città ha assunto un volto moderno. Il centro di Bellaria e di Igea Marina è costituito da **viali alberati, pedonalizzati**, sui quali si affacciano boutiques, gelaterie, pizzerie, locali notturni. Sono il teatro privilegiato della passeggiata serale, dello shopping ed anche degli **eventi di intrattenimento** che la città organizza per i suoi ospiti.





A Bellaria Igea Marina il blu si sposa con il verde, grazie all'ampio **parco del Gelso**, a Igea Marina.

Segni del passato sono la **Torre Saracena** e la **Casa Rossa**.

La Torre, costruita nel XVII secolo per avvistare i pirati, oggi ospita un interessante museo di conchiglie.

Nella Casa Rossa, un villino liberty, lo scrittore Alfredo Panzini amava trascorrervi le proprie vacanze al mare. Ogni estate il parco ospita incontri culturali e letterari.

La grande risorsa di Bellaria Igea Marina è una spiaggia di sabbia finissima, ampia e attrezzata con ombrelloni, lettini e servizi.

È il luogo dove tutti - famiglie, bambini, giovani, anziani - trovano **riposo, relax e divertimento**.

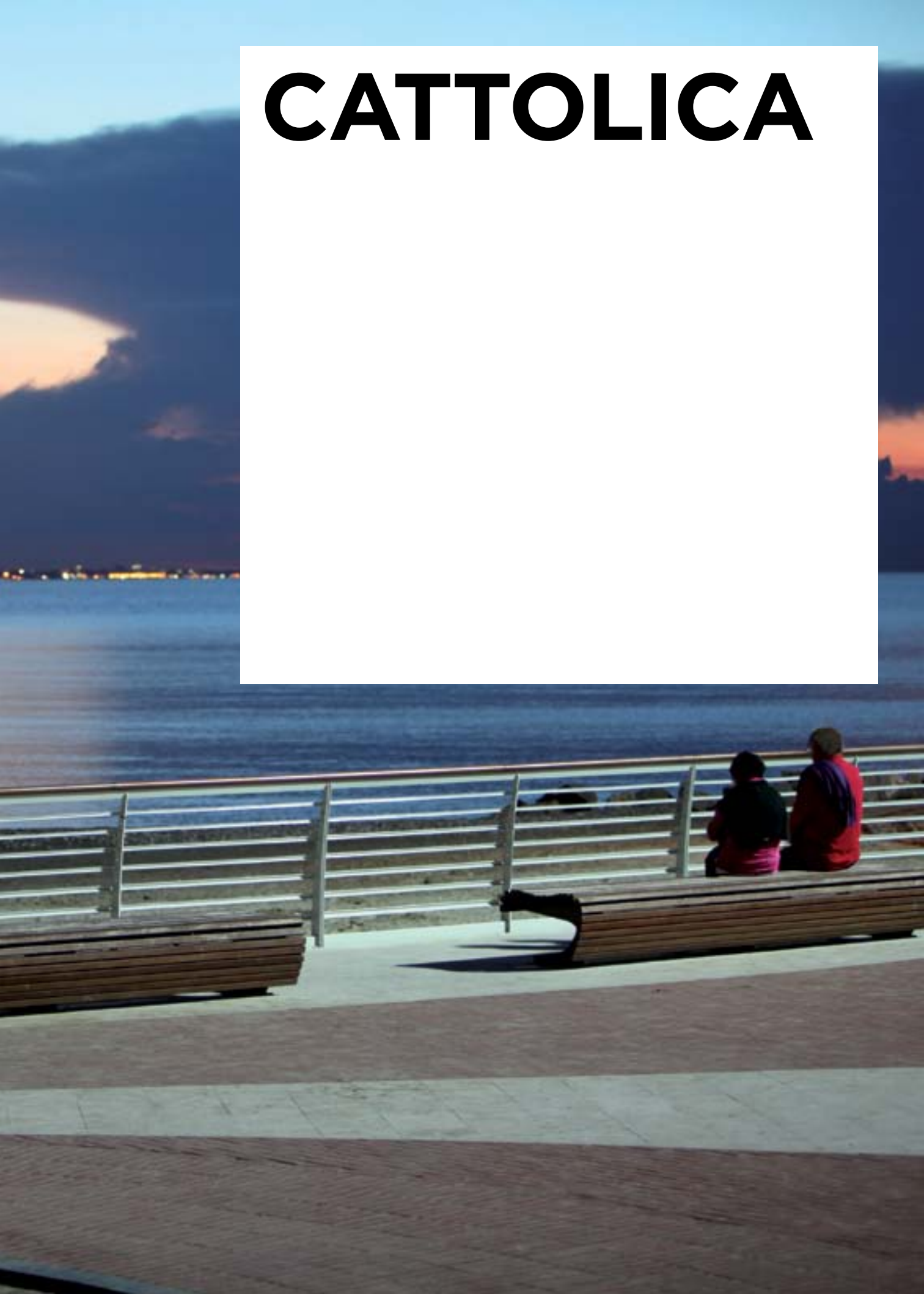
È una spiaggia che vive anche di notte.

A Igea Marina, sulla spiaggia di fronte al Parco Pavese, è sorto uno dei centri più frequentati della movida romagnola.





CATTOLICA

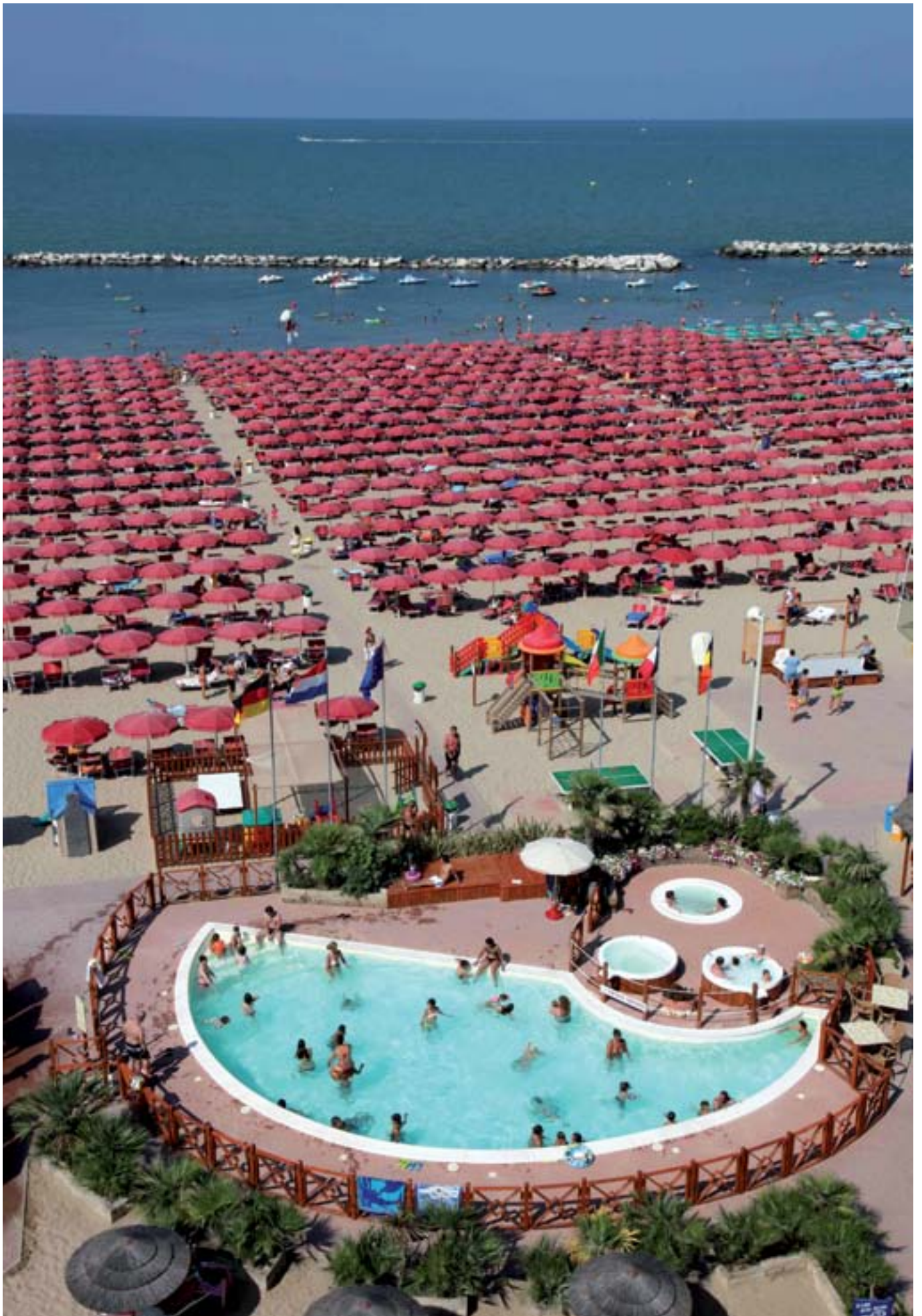


LA VACANZA COME IO VORREI

Al confine tra Romagna e Marche, adagiata nell'insenatura naturale ai piedi del Monte San Bartolo, Cattolica vanta **un'antica tradizione di ospitalità**. Questa vocazione all'accoglienza si è sviluppata nel Novecento quando le famiglie benestanti dell'Emilia costruirono qui i loro villini per le vacanze al mare. Ed ha avuto la sua consacrazione definitiva nel secondo dopoguerra con la costruzione dei numerosi alberghi che ne fanno oggi una delle mete più frequentate della Riviera romagnola. È chiamata **Regina dell'Adriatico** e, a ben guardarla, esprime **eleganza e signorilità**. Basta fare due passi lungo i viali alberati e le piazze del centro cittadino. Sono luoghi pensati per incontrarsi, divertirsi, gustare la qualità della vita.

Negozi, boutiques, caffè, gelaterie, accolgono e accompagnano il visitatore. Da piazza Roosevelt, dove sorge il Municipio, si percorre questo salotto all'aria aperta fino ad arrivare a **Piazza Primo Maggio**, affacciata sul mare.

Piazza Primo Maggio, conosciuta anche come **Piazza delle Fontane Danzanti**, è il cuore pulsante della vita cittadina. Dopo l'importante riqualificazione pensata alla fine degli anni Ottanta, la piazza ha assunto l'aspetto attuale, quello di uno spazio di incontro aperto ed accogliente, caratterizzato dalle bellissime fontane e dai giardini che ne ornano parte del perimetro. Di giorno e di sera tutti gli ospiti restano incantati dalle **suggestive coreografie** di getti e zampilli che si muovono a tempo di musica.





Vicino e a sud del centro si trova Piazza della Repubblica, dove sorge il Centro Culturale Polivalente, che comprende biblioteca, mediateca e **Teatro della Regina**. Il Teatro ospita nei mesi invernali un ricco calendario di **eventi e spettacoli** che nei mesi estivi sono invece ospitati nell'adiacente **Arena della Regina**. Nel **Museo della Regina** si può andare alla scoperta dell'**antica tradizione marinara** di Cattolica, oltre che trovare testimonianze di epoca romana sulle origini della città. La vocazione portuale è stata valorizzata dalla **nuova darsena turistica**, un ambiente suggestivo, circondato da negozi e locali notturni. Con l'**Acquario di Cattolica** presso il parco Le Navi la città offre un'ulteriore opportunità: un entusiasmante viaggio nelle profondità dei mari.





MISANO ADRIATICO





UN MARE DI ENERGIA

Se ascolti il **rombo dei motori**, significa che sei arrivato a Misano Adriatico. Questa è la terra dei piloti e dei motori ed il **Misano World Circuit** è uno dei templi della grande passione romagnola per le due ruote. Misano Adriatico sa come attirare gli **sportivi** e quanti amano la vacanza attiva. Nella località trovano una fitta rete di impianti capaci di soddisfare tutti gli interessi: dal calcio al basket, dal nuoto al minigolf.

Per l'ospitalità la città offre **una qualificata rete di alberghi** dove si può apprezzare la tradizionale accoglienza romagnola.

Gli ospiti di Misano Adriatico trovano **una grande spiaggia** lunga tre chilometri, protetta da una corona di verdi colline. Lungo l'arenile sono numerosi i ristoranti dove gustare il pesce fresco. Per chi ama il contatto con la natura, il territorio offre **percorsi verdi** e luoghi come l'asta

fluviale del Conca dove inoltrarsi per rilassanti passeggiate. Dal mare ci si può spingere verso la campagna e le prime colline seguendo **itinerari a piedi, in bicicletta e a cavallo**. Per la passeggiata serale ci si può riversare sul viale del **lungomare**, rimesso a nuovo con un accogliente ed elegante arredo urbano. Ogni sera **eventi e manifestazioni** intrattengono gli ospiti.

Misano Adriatico è una meta di vacanza per chi ama il contatto diretto con il mare. Nella **darsena di Portoverde**, una delle prime realizzate sulla riviera romagnola, trovano accoglienza circa 400 imbarcazioni da diporto.

Il porto turistico offre anche tutti i necessari servizi e attrezzature per assicurare un facile approdo, nonché il rimessaggio, la custodia, la manutenzione e la riparazione delle barche.



MALATESTA & MONTEFELTRO





LA DOLCE VITA DELLE COLLINE RIMINESI

Riviera di Rimini non è solo mare. Alle spalle della costa si distendono le stupende vallate dei fiumi Conca e Marecchia, dove l'occhio può riposare sul verde delle colline e sulle numerose testimonianze storiche e artistiche di cui sono ricchi borghi e paesi. Tra 27 Comuni si trovano quattro *Borghi più belli d'Italia* (Montefiore Conca, Montegridolfo, San Giovanni in Marignano e San Leo) e quattro *Bandiere arancioni* del Touring Club (Montefiore Conca,

Pennabilli, San Leo e Verucchio). Sono queste le terre che tra Medioevo e Rinascimento erano contese tra Sigismondo Malatesta, signore di Rimini, e Federico da Montefeltro, duca di Urbino. Le rocche e i borghi fortificati che si incontrano ad ogni angolo raccontano questo turbolento passato. **Malatesta & Montefeltro** è oggi il marchio scelto per presentare l'offerta turistica di questo scrigno prezioso della provincia di Rimini.



An aerial photograph showing a small village with stone buildings and tiled roofs on the left, nestled at the edge of a vast, dense green forest that fills the rest of the frame. The text 'VALLE DEL CONCA' is overlaid in large, bold, black capital letters on a white rectangular background in the upper right portion of the image.

VALLE DEL CONCA

LA PASSIONE DI UNA GRANDE SCOPERTA

È il fiume Conca, anticamente conosciuto come *Crustumium*, a dare il nome alla Valle omonima: un territorio capace di offrire ai visitatori una miscela irripetibile dal punto di vista storico e naturale, grazie a colline, campagne, vigneti e uliveti, pascoli dove ancora è attiva la pastorizia, rocche e borghi fortificati dal ricco passato. Il fiume, che nasce dal monte Carpegna ad oltre 1200 m, con il suo corso ha segnato il territorio, attraversando colline prima di allargarsi in una vasta piana che defluisce fino a Cattolica e Misano, dove incontra il mare. La valle conserva ambienti intatti di grande valore naturalistico, come le grotte carsiche di Onferno, nel comune di **Gemmano**, la Riserva naturale che lo circonda, o come il bosco di *Albereto* che ha anche

uno splendido borgo fortificato nel comune di **Montescudo**, dove la roverella cresce in abbondanza. Posta ai confini coi territori che appartenevano al Ducato di Urbino, tutta la valle è disseminata dei castelli eretti dai Malatesta, una delle famiglie più importanti e potenti del XV secolo, a difesa dei propri possedimenti riminesi. Fra tutti primeggia la rocca di **Montefiore Conca**, un imponente complesso militare e residenziale che ha ospitato principi, imperatori e papi. Mostre, rassegne e spettacoli vi si tengono durante tutto l'anno, ma è lo stesso antico borgo di impianto medievale ad affascinare. Considerata inespugnabile dagli stessi nemici è la rocca di **Mondaino**, altro caratteristico centro della vallata che oggi ospita un Museo Paleontologico





ricco di fossili. Il paese conserva un'interessante piazza a pianta semicircolare, teatro principale delle sfide del tradizionale Palio del Daino di metà agosto.

Saludecio, dal XVI al XIX secolo, è stata la capitale della vallata: qui potenti famiglie costruirono palazzi di pregio, intellettuali locali conquistarono fama, venne costruita una chiesa che ancora oggi è considerata una piccola cattedrale. Il centro storico ospita in primavera e in estate rassegne e festival di grande richiamo popolare, fra cui Saluserbe e l'800 Festival. Le vestigia del passato della Valconca sono state opportunamente sostenute, nel corso del tempo, anche grazie ad importanti interventi conservativi. Ne è un esempio il

borgo di **Montegridolfo**, che grazie ad un accurato restauro ha mantenuta integra la sua struttura medievale, con lo scopo di far rivivere il paese in una prospettiva di ospitalità, turismo e cultura. Un itinerario lungo questa valle porterà ad incontrare altri Comuni: **San Giovanni in Marignano**, chiamato il granaio dei Malatesta, che ospita il Riviera Golf Resort, un elegante impianto sportivo perfettamente integrato nella natura; **Morciano di Romagna**, la capitale commerciale; **San Clemente**, paese ricco di vigneti e di buon vino; **Montecolombo**, con testimonianze malatestiane e splendide colline circostanti; **Coriano**, al centro della Valle del Marano, un'isola di verde sorprendente.





VALLE DEL MARECCHIA





DOVE MEMORIA E BELLEZZA S'INCONTRANO

La lunga vallata è segnata dal corso del Marecchia, fiume che nasce in Toscana, dal Monte Zucca, nel complesso dell'Alpe della Luna, e sfocia a Rimini, caratterizzando un paesaggio attraente e armonico nei suoi contrasti. Verdi colline e campagne ben coltivate si alternano a inattesi speroni di roccia calcarea sui quali la Signoria dei Malatesta ha edificato torri e fortezze a controllo del territorio: punti, oggi, dai quali si può godere di uno straordinario paesaggio, sia verso il mare che verso i monti.

Il comune più vicino a Rimini è **Santarcangelo di Romagna**, cittadina che ha conservato un centro storico ben curato, fatto di antichi palazzi, scalinate e caratteristiche piazzette. Il borgo è dominato da una Rocca di epoca malatestiana,

ed è ricco di ristoranti e osterie, dove è possibile gustare l'autentica cucina romagnola. Fedele alle proprie tradizioni ma aperta anche alla modernità, questo centro ha a novembre con la Fiera di San Martino e a luglio, con il Festival del Teatro in piazza, due momenti di grande visibilità. Su tre leggere alture è adagiato il piccolo comune di **Poggio Berni**, nelle cui campagne si trovano numerosi palazzi e ville, appartenuti alla nobiltà locale, e dove è facile imbattersi in antichi molini dal fascino irresistibile.

Verucchio, ben visibile da lontano sullo sperone di roccia che domina la pianura, contende a Pennabilli la fama di "culla dei Malatesta". I segni del glorioso passato si manifestano soprattutto nel centro storico che ha conservato la tipica

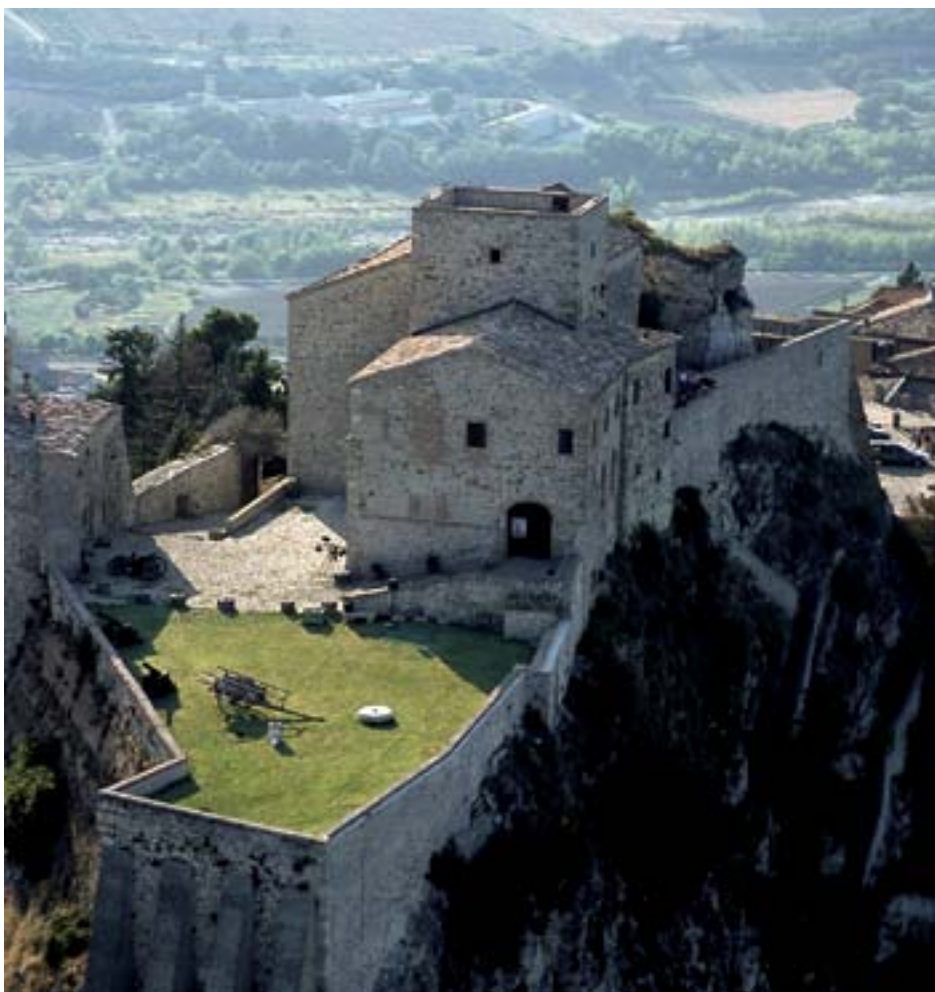


impronta medievale e dove, fra pregevoli palazzi e antiche chiese, spicca la Rocca che è sede ogni anno di interessanti mostre, feste e spettacoli. Le testimonianze di un importante e lontano passato sono raccolte nel Parco archeologico e nel Museo Villanoviano che conserva uno splendido trono di epoca etrusca. L'antico nome di **Torriana**, *Scorticata* (da cui deriva una tradizionale sagra enogastronomica), rende bene l'idea di questo paese tutto abbarbicato sulla nuda roccia. I Malatesta vi edificarono una fortezza a guardia della Via Maior, l'antica strada che risaliva la Valmarecchia verso la Toscana. Un autentico gioiello storico è il borgo di **Montebello** con la sua rocca e le leggende che vi sono ambientate. Da qui il passo è breve per giungere nell'**Alta**

Valmarecchia, il cuore antico del Montefeltro, meta e soggiorno di uomini illustri e famosi, da Dante a San Francesco, da Cagliostro ad Ezra Pound.

L'Alta Valle del Marecchia è amata dai visitatori per il suo ambiente incontaminato, gli incomparabili paesaggi, le imponenti vestigia storiche, i prodotti tipici famosi e ricercati in tutto il mondo.

Primo centro che si incontra risalendo la vallata, dopo Verucchio e Torriana, è **San Leo**, la porta d'ingresso del Montefeltro, con un centro storico intatto, sospeso fra le nuvole, ancorato ad un possente masso che è la causa prima dell'eccellenza leontina, dove si trovano un'antica Pieve romanica accanto al Duomo e al Palazzo Mediceo, all'austera *Fortezza* che vide prigioniero Cagliostro, il



celebre alchimista cui è dedicato un Festival estivo. **Novafeltria** è un comune dinamico che si trova al centro della valle del Marecchia, vocato alle attività commerciali e industriali, che può vantare dal punto di vista storico-artistico alcune pievi romaniche dell'XI secolo.

Talamello è famosa per le *castagne* e l'*Ambra*, il formaggio di fossa, di cui in autunno si celebra la sagra. Presso la chiesa parrocchiale si trova inoltre il Crocifisso Miracoloso di Talamello, di scuola giottesca. L'agricoltura è invece la cifra di **Maiolo**, il secondo comune più piccolo della vallata. Ed è infatti il pane, di cui a giugno si celebra una tradizionale festa, il prodotto tipico che ne contraddistingue la storia e la vocazione. **Pennabilli** è situata nell'alta valle del fiume Marecchia

e occupa un terzo del territorio del *Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello*. Eletta residenza da Tonino Guerra, poeta e scrittore, egli vi ha realizzato *"I luoghi dell'anima"*, un museo diffuso sul territorio, che si è aggiunto a reperti storico-artistici suggestivi come i due antichi castelli, quello dei Billi sopra la Rupe e quello di Penna sopra il Roccione. Risalendo ancora il corso del fiume Marecchia si arriva a **Casteldelci**, comune senza una fabbrica, con tasso di inquinamento zero e paesaggio integro. **Sant'Agata Feltria**, con la sua monumentale rocca, chiude la vallata riminese: centro rinomato, oltre che per la bellezza ambientale, per il *tartufo bianco pregiato*, un'eccellenza che viene festeggiata ad ottobre con una rinomata Fiera Nazionale.



The background image shows a scenic view of San Marino. In the upper left, a stone wall with crenellations is visible, topped with a red flag. Below the wall, a group of people, some wearing traditional San Marino costumes (white tunics and hats), are gathered. The foreground is dominated by a large, dark, rocky cliff face with some sparse vegetation. The sky is a pale blue, suggesting a clear day.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

UN PAESE DI CUI INNAMORARSI

“Benvenuti nell’antica Terra della Libertà”, recita il messaggio che accoglie i visitatori che varcano il confine dall’Italia. Arrivando a San Marino si entra in un territorio con una **lunga e bella storia da raccontare**. Si è subito conquistati dal fascino di un’atmosfera ove pare che il tempo si sia fermato, anche se non mancano i segni e i servizi, ormai irrinunciabili, della modernità. Varcato il confine, dopo una decina di chilometri in breve salita, ci si ritrova ai piedi del Monte Titano, nel **Borgo Maggiore**, l’antica Mercatale che ha conservato immutata nei secoli, l’impronta delle piazze comunali del XIII secolo. Da lì, in soli due minuti, si sale fino al cuore della capitale, San Marino, con una funivia che da cinquant’anni porta cittadini e turisti fino alla **Città**

di San Marino, capitale della Repubblica, dolcemente poggiata sulle pendici del **monte Titano** (m 750 s.l.m.).

Il centro storico, racchiuso entro mura fortificate, offre al visitatore l’opportunità di un intrigante percorso fra **caratteristiche contrade di un’epoca lontana**, innumerevoli angoli e **scorci panoramici di incomparabile bellezza**, sentieri che si inerpicano fino a raggiungere le tre torri medievali, costruite dai sammarinesi quale valido sistema di fortificazioni collegate fra di loro per difendere la propria libertà.

Dalle rocche l’occhio del visitatore scorge un suggestivo panorama dalle diverse sfumature: fanno da cornice le dolci pendenze dell’Appennino Tosco-Emiliano





che progressivamente scendono fino alla Riviera di Rimini. Nel cuore del centro storico, in Piazza della Libertà si erge il **Palazzo Pubblico**, sede del Consiglio Grande e Generale (il Parlamento sammarinese), ricostruito in stile neo-gotico alla fine del XIX secolo. Lasciando Piazza della Libertà una breve salita conduce alla **Basilica del Santo**. In stile neo-classico risale al secolo XIX. A lato della Basilica si trova la **Chiesetta di San Pietro** accanto alla quale sono rimaste intatte le scale e i giacigli di pietra scavati nella roccia dai santi Marino e Leo. Un habitat e un paesaggio con qualità estetiche così speciali

che l'Unesco ha dichiarato **Patrimonio dell'Umanità**. San Marino ha saputo completare e arricchire la naturale attrattiva del luogo con articolate **opportunità di shopping**, ospitalità, occasioni di svago. Ai percorsi urbani si sono aggiunti percorsi naturalistici in un ambiente incontaminato. L'enogastronomia, tradizionale punto di forza dell'ospitalità di San Marino, offre **prodotti tipici** certificati con marchio di origine e qualità. La Repubblica di San Marino è anche apprezzata cornice di importanti **eventi culturali**, che si svolgono durante tutto l'anno (www.visitsanmarino.com).



EMOZ

ZIONI



SULLA SPIAGGIA

È sulla **spiaggia di Riviera di Rimini** che si dà appuntamento chi vuole vivere una **vacanza ricca di emozioni**. Qui sono nate amicizie e amori; in tutti c'è nella memoria un evento indimenticabile, accaduto su quella spiaggia, da quel bagnino, in quel giorno, in quell'anno. È una spiaggia che conquista, che costringe a ritornare. È una spiaggia di sabbia finissima, dorata, e per questa ragione **preferita dalle famiglie con bambini**. I più piccoli vi trovano uno spazio dove il divertimento non conosce sosta. In molti stabilimenti balneari sono stati predisposti angoli con giochi e attrezzature tutte per loro. E quando viene il desiderio del "bagnetto", niente paura: i fondali bassi e digradanti hanno trasformato **l'Adriatico in una scuola di nuoto per generazioni di italiani e di europei**. **Ombrelloni, tende e lettini** sono a disposizione in stabilimenti balneari attrezzati con tutti i servizi necessari per rendere piacevole la sosta in riva al mare. Ovunque **bar e chioschi** per una bibita, un gelato e lo spuntino per chi non vuol fare la pausa pranzo. **Ogni tratto di spiaggia è governato dal bagnino** che non è solo un punto di riferimento per ogni bisogno, spesso diventa un amico, un confidente. Per chi desidera che la spiaggia regali emozioni, niente di meglio che **una passeggiata sul bagnasciuga nelle prime ore del mattino**, quando gli ombrelloni sono ancora chiusi e l'arenile è pressoché deserto. Sono i momenti in cui è facile ascoltare **il respiro del mare**. I più mattinieri potranno vivere l'emozione di vedere **il sole che lentamente sorge dall'Adriatico**. Ma è altrettanto emozionante attardarsi la sera, al termine di una giornata di solleone, e godere della brezza e del riposo del mare.

NELLA STORIA E NELL'ARTE

È sufficiente aggirarsi per le vie del centro storico di Rimini per scoprire, a pochi metri di distanza l'una dall'altra, autentiche gemme di bellezza e di storia. La **Domus del Chirurgo** - unica nel mondo - è uno scavo archeologico che ha riportato alla luce i pavimenti musivi dell'abitazione, completa di strumenti di lavoro, di un chirurgo del II secolo dopo Cristo. Di epoca romana è anche **l'Arco d'Augusto**, costruito nel 27 a.C. porta d'accesso alla città antica cui corrisponde, ad un chilometro circa in linea d'aria, il **Ponte di Tiberio**, terminato nel 21 d.C. sotto l'imperatore Tiberio, da cui prese il nome.

Intorno al 1300 a Rimini passò **Giotto** che lasciò dietro di sé una fiorente scuola artefice degli straordinari **affreschi conservati nell'abside della Chiesa di San Giovanni Evangelista oggi detta di S. Agostino**, con le storie della vita di San Giovanni Evangelista, Cristo in trono, la Vergine col bambino e il "Noli me tangere". Nel **Museo della Città**, ove è aperta una ricca ala archeologica, è allocato **l'affresco del Giudizio Universale** proveniente da questa stessa chiesa.

Di epoca malatestiana sono invece **Castel Sismondo**, divenuto sede di importanti mostre d'arte, e il **Tempio Malatestiano**, un capolavoro del Rinascimento frutto dell'ingegno di Leon Battista Alberti e Agostino Di Duccio, restaurato all'inizio di questo millennio. Noto è la **Chiesa di San Giuliano**, nell'omonimo borgo, con la pala del martirio del Santo dipinta da Paolo Veronese. Anche i centri del territorio Malatesta & Montefeltro racchiudono autentici scrigni. Uno per tutti, San Leo, con gioielli come la Pieve romanica e il Duomo, recentemente restaurato.



NEL SEGNO DI FELLINI

Rimini è la città natale di **Federico Fellini**, un maestro nel raccontare le emozioni e i sogni che riscaldano il cuore umano. La città del regista della *"dolce vita"* romana è diventata la capitale della *"vita dolce"*, un luogo dove si sta bene e si assapora il meglio. Per scoprire la Rimini amata da Fellini, oltre che sostare di fronte al mitico **Grand Hotel** e far volare la fantasia, è utile inoltrarsi nel **Borgo San Giuliano**, il "Borgo" raccontato in *Amarcord*. Ci si arriva dal centro passando davanti al Cinema Fulgor, dove il maestro ha scoperto il fascino della settima arte. Nel Borgo, perdendosi nelle viuzze irregolari sulle quale si affacciano simpatiche e coloratissime casette, si scopre una Rimini diversa da quella delle cartoline. Ideale da visitare anche d'autunno e d'inverno, quando fra la nebbiolina spuntano, sulle facciate delle abitazioni, coloratissimi murales che raccontano volti, favole e miti scaturiti dalla visionaria fantasia di Fellini.





NEI PARCHI DI DIVERTIMENTO

Divertirsi alla grande, ritornando bambini. La Riviera di Rimini sa essere magica anche per la fantasia con la quale, nel corso degli anni, la creatività romagnola unita al più schietto spirito imprenditoriale, ha dato vita a numerosi parchi di divertimento, noti anche a livello europeo. A cominciare dal primo parco tematico della penisola, l'**Italia in Miniatura**, un viaggio alla scoperta dei monumenti storici più famosi delle città d'arte italiane ed europee, con 272 riproduzioni in scala.

Si cambia genere, ma si resta a Rimini: il mondo delle favole, infatti, è protagonista a **Fiabilandia**, il parco tematico per tutta la famiglia con oltre 30 attrazioni immerse nel verde e coinvolgenti spettacoli dal vivo.

A Riccione, da ultimo, è sorto **Oltremare**, parco tematico dedicato al mare, alla terra e al cielo. Tante le aree, fra le quali la laguna dei delfini dove i simpatici mammiferi sanno strappare sorrisi e applausi.

Restando 'immersi' nel mondo sottomarino, l'**Acquario di Cattolica** al parco **Le Navi** ospita oltre 3mila esemplari di 400 differenti specie di pesci da tutti i mari del mondo. Il **Delfinario** di Rimini, costruito a due passi dal mare, è un luogo suggestivo dove è possibile conoscere "a tu per tu" i delfini.

Senza dimenticare il parco acquatico più famoso d'Europa, l'**Aquafan** di Riccione: luogo ideale dove trascorrere una giornata al fresco, tuffandosi da altissimi scivoli.

Chi ha il gusto dell'avventura e delle emozioni forti, può visitare lo **Skypark** a Perticara di Novafeltria: percorsi mozzafiato soddisfano ogni desiderio.

A TAVOLA

Riviera di Rimini è una terra dai sapori genuini e che ama **l'arte del mangiare bene**. Per verificarlo sono a disposizione i numerosi ristoranti e i locali tipici sulla costa e in collina. Ovunque sarà possibile pranzare facendo affidamento su un ottimo rapporto fra qualità e prezzo. Sulla tavola non mancherà mai la **“piada”** (ormai conosciuta come “piadina”), un simbolo della cucina romagnola. È un pane azzimo, sottile, da gustare ben caldo insieme a prosciutto e salumi, oppure spalmandovi morbidi formaggi. Una specialità da tutti apprezzata sono i primi piatti: sono realizzati con la **pasta fatta a mano** (tagliatelle, strozzapreti, ravioli, gnocchi, cappelletti) e conditi con saporiti ragù di carne o di pesce. Arrosti e grigliate miste di carne sono preparate con grande sapienza. **Carni e salumi** sono proposti dalle migliori trattorie dell'entroterra, dove è possibile assaggiare anche piatti al tartufo e **formaggio di fossa**. Ma sulla costa il re della tavola è il **pesce**, cucinato secondo tradizione e spesso con qualche brillante novità. Alla griglia, al forno, frittura: non c'è che l'imbarazzo della scelta. Ad accompagnare i pasti ci sono i **vini** tipici delle vicine colline (Sangiovese, Trebbiano, Pagadebit) che hanno raggiunto ottimi livelli di qualità e l'importante **olio extravergine d'oliva D.O.P. “Colline di Romagna”**. E non manca certo il prodotto tipico che dà un significato particolare alla vacanza: il **gelato artigianale**, elaborato da maestri del gusto di fama internazionale. Riviera di Rimini **è una terra tutta da gustare**.





NELLA NOTTE DOLCE

Quando il sole va a riposare e gli ombrelloni si chiudono, **Riviera di Rimini continua a vivere e ad emozionare sotto i raggi della luna.** Si accendono i lampioni dei viali della passeggiata, i fari delle discoteche, le luci dei parchi divertimento, dei caffè, delle gelaterie, dei locali di ritrovo.

È bella, piacevole, seducente, calda la notte in Riviera. È bello guardare la Riviera di notte da una delle più vicine colline dell'entroterra: appare come un caleidoscopio di luci e colori. **È una notte per tutti, dove tutti trovano il proprio modo di divertirsi e di stare con gli altri.**

C'è chi passeggia sul lungomare, chi si ferma a gustare una pizza o un gelato, chi ne approfitta per fare shopping, chi si lascia coinvolgere da uno dei numerosi eventi che non mancano nei viali della costa o nei paesi dell'interno, chi porta i bambini alle giostre, chi si tuffa a ballare nelle **discoteche sulle colline.** È una notte che ammalia, che non spaventa. **È una notte dolce,** si potrebbe dire. La sua icona è diventata non a caso la **Notte Rosa**, la grande festa d'inizio estate con cui la Riviera dichiara al mondo la sua identità di **terra accogliente, ospitale, divertente.**

Anche **la spiaggia vive di notte.** Cosa c'è di più bello che **ascoltare musica e ballare in riva al mare sotto le stelle?** In Riviera i sogni si realizzano e in molte spiagge è possibile incontrare locali che diventano effervescenti proprio dopo il calar del sole. Si sorseggia un drink, si cena a lume di candela con bella musica, e poi la serata va avanti fino nel cuore della notte.

ALL'ARIA APERTA E NEL BENESSERE

Sulla Riviera di Rimini **si respira da sempre l'aria che tira**. Anzi, si respira l'aria che tirerà domani.

Nel corso dell'estate, sulle spiagge, nelle discoteche, nei luoghi di divertimento e di incontro, **vengono anticipate mode e tendenze**, vengono proposti stili di vita che in seguito si imporranno ovunque. È il caso del **wellness**, della cura del proprio corpo, della **ricerca del benessere** fisico e psichico. Da anni una frequentatissima fiera anticipa le tendenze del settore. Molti alberghi si sono attrezzati per offrire agli ospiti momenti di relax e rigenerazione. Negli **stabilimenti termali di Rimini e di Riccione**, immersi nel verde o direttamente sulla spiaggia, è possibile seguire trattamenti mirati a fornire nuova energia al proprio corpo.

Anche sulla spiaggia, diversi stabilimenti balneari offrono la possibilità sperimentare il benessere, grazie alla presenza di palestre e idromassaggi *en plein air*. In Riviera si incontrano anche le **“Spiagge del benessere”** dove ogni giorno si può praticare la ginnastica in acqua e ricevere benefici massaggi.

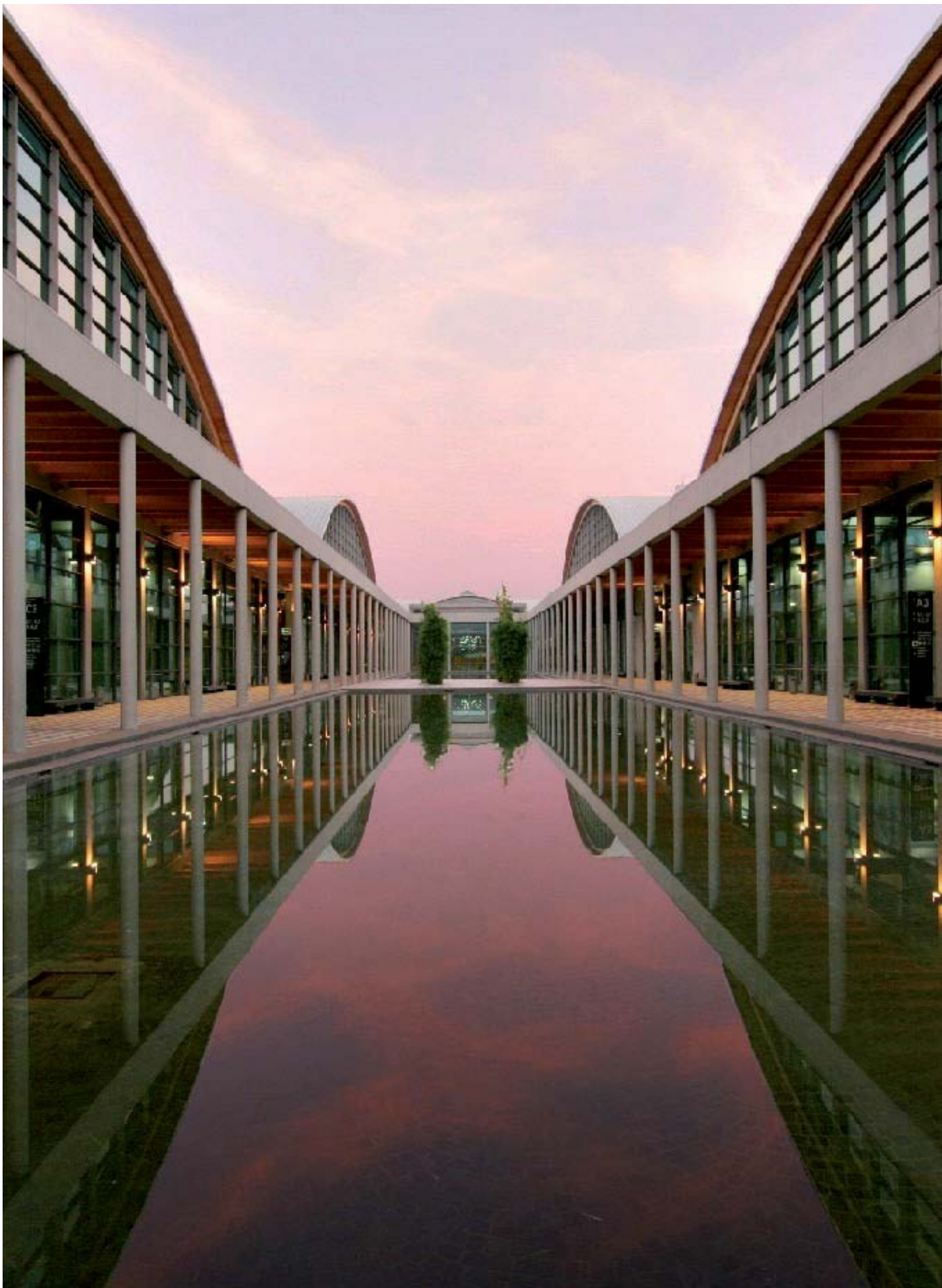
Le spiagge di Riviera di Rimini sono **il regno della vacanza attiva**: l'emozione si sposa con il movimento. Da **Bellaria Igea Marina**





a **Cattolica** si susseguono campi per il **beach volley, il beach basket, il beach soccer, il beach tennis**. I più tradizionalisti possono dedicarsi al classico torneo di bocce. Chi non può fare a meno dei pesi nemmeno in vacanza, trova in numerosi stabilimenti balneari **una palestra perfettamente attrezzata**. E se il richiamo del mare è irresistibile, ecco i centri per imparare ad andare in **vela**, o per darsi al **wind** e al **kite surf**. Ma anche fuori dalla spiaggia non mancano le occasioni. Chi ama il green può scegliere tra il **Rimini-Verucchio Golf Club** a Villa Verucchio e il **Riviera Golf Resort** a San Giovanni in Marignano. Per **chi preferisce andare in bicicletta**, la Riviera è un autentico paradiso: dalle strade in pianura della costa si passa immediatamente agli entusiasmanti e spesso ripidi saliscendi delle colline, tra **paesaggi incantevoli e memorie storiche di pregio**.





NEGLI INCONTRI, ANCHE D'AFFARI...

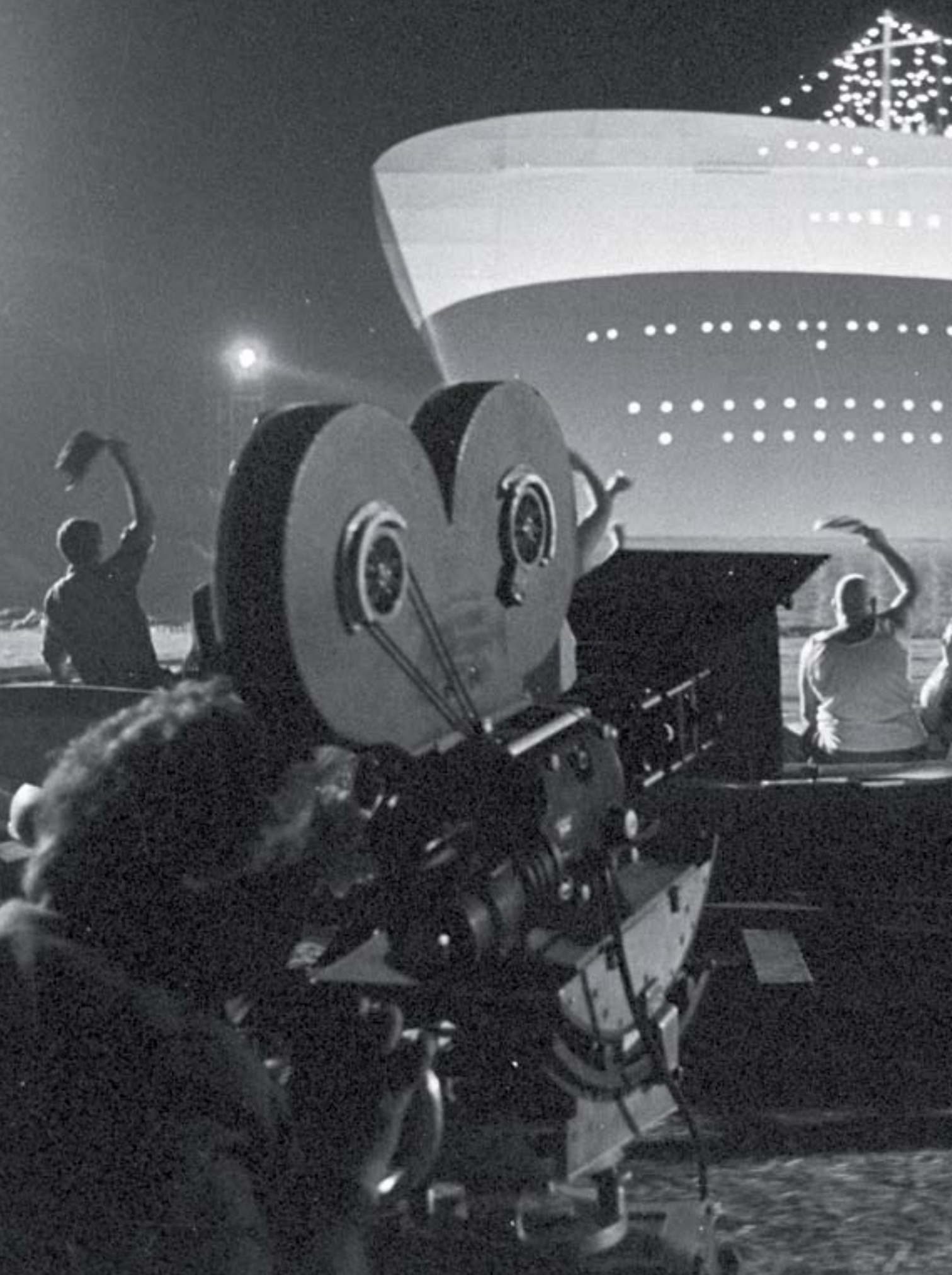
Anche il soggiorno a Rimini per una fiera (l'ampio e moderno quartiere fieristico ne ospita numerose ogni anno) o per un congresso può trasformarsi in una piacevole emozione. Innanzitutto per il piacere di trovarsi, **a Rimini e a Riccione, in due nuovi e moderni palacongressi** che, insieme al **Centro Congressi Europeo di Bellaria Igea Marina**, hanno trasformato la Riviera in una **capitale del turismo congressuale**. Ma anche per la sorpresa di trovarsi, usciti dai lavori, **nel cuore di queste città**, tra negozi, caffè, locali di ritrovo. Si è in Riviera per lavoro, ma è come essere in vacanza.

Quanti frequentano la Riviera per affari o per partecipare a un congresso hanno apprezzato la **professionalità e la qualità dei servizi** che gli operatori hanno "inventato" per facilitare il loro lavoro.

AL CENTRO DEGLI EVENTI

Qual è **il cartellone di eventi e spettacoli più ricco del mondo?** Chi è stato almeno una volta sulla Riviera di Rimini conosce bene la risposta. È il cartellone che ogni anno allestiscono le località della costa e i centri dell'entroterra. Quando si invita un amico a casa propria si fa di tutto per farlo star bene e si vuole che si diverta e torni a casa contento. Sulla Riviera di Rimini c'è questa cultura dell'ospitalità. **Tutte le località fanno a gara per tenere compagnia ai loro ospiti in modo sempre più fantasioso.** Dalla grande festa che apre l'estate, la **Notte Rosa**, al Gran Premio di **Motogp**, dal **Meeting** per l'amicizia fra i popoli ai **festival** teatrali e cinematografici, dalle grandi **mostre** di Castel Sismondo alle feste di ambientazione storica nei centri dell'entroterra: in ogni periodo dell'anno la Riviera sa come intrattenere i suoi ospiti. **Ogni giorno e ogni sera si può scegliere fra mille proposte.** Si riparte **ricchi di emozioni.**





DOVE SIAMO



Il regista riminese Federico Fellini
sul set del film "Amarcord" 1973



Come arrivare

In aereo

Rimini - Aeroporto Internazionale "Federico Fellini"

4,5 km dal centro città

Forlì - Aeroporto Internazionale "L. Ridolfi"

40 km

Ancona - Aeroporto Internazionale "R. Sanzio"

90 km

Bologna - Aeroporto Internazionale "G. Marconi"

100 km

Distanze

Amsterdam, 1.405 km

Berlino, 1.535 km

Bruxelles, 1.262 km

Budapest, 1.065 km

Copenaghen, 1.770 km

Francoforte, 1.043 km

Londra, 1.684 km

Monaco di Baviera, 680 km

Parigi, 1.226 km

Praga, 1.089 km

Varsavia, 1.533 km

Vienna, 887 km

Zurigo, 645 km



In auto

L'autostrada A14 collega Rimini in direzione nord a Bologna/Milano e a sud con Bari

Quattro uscite:

Rimini Nord

Rimini Sud

Riccione

Cattolica

Distanze

Bologna, 121 km

Firenze, 165 km

Milano, 330 km

Napoli, 586 Km

Roma, 325 km

Venezia, 270 km

In treno

La Riviera è collegata al resto d'Italia attraverso la linea ferroviaria Milano-Bologna-Bari e Ferrara-Ravenna-Rimini

Distanze

Rimini-Bologna: 1 ora

Rimini-Firenze: 2 ore

Rimini-Roma: 4 ore

Rimini-Milano:

meno di 3 ore



a cura di
Provincia di Rimini
Assessorato al
Turismo

dirigente
Symon Buda

testi
Valerio Lessi

ufficio stampa
e comunicazione
Cora Balestrieri

fotografie tratte
dall'Archivio
fotografico
della Provincia
di Rimini

redazione
Marino Campana

progetto grafico
Relè - Tassinari/Vetta
(Leonardo Sonnoli,
Anna Dalla Via,
Irene Bacchi)
coordinamento
Michela Fabbri

impaginazione
Litoincisa87, Rimini
(Licia Romani)

stampa
Graph, Pietracuta
di San Leo - RN

prima edizione 2011

“Riviera di Rimini:
le tue vacanze”
è una pubblicazione
turistica a diffusione
gratuita

con il contributo di



Un ringraziamento speciale al Maestro Tonino Guerra per aver concesso i
disegni, che riproducono la mela spaccata e il pesce stilizzato, utilizzati per
le immagini coordinate **Riviera di Rimini** e **Malatesta & Montefeltro**.

Tutti i diritti riservati Provincia di Rimini Assessorato al Turismo



Provincia di Rimini

www.riviera.rimini.it